

**AGENZIA REGIONALE
PER LE RELAZIONI SINDACALI**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

n. 09/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE, A SANATORIA, DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2015/2017.

Ad Aosta, il giorno 29 febbraio dell'anno 2016, con inizio alle ore 14,30, si è riunito il Comitato direttivo dell'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali, nella sala riunioni dell'ARRS.

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione:

Il Presidente	Ezio DONZEL
I membri	Anna Maria BOIS
	Romano DELL'AQUILA
	Giulia PASI

Risulta assente giustificata la componente Alessandra MORANDINI.

Svolge le funzioni di segretario di seduta la Sig.ra Marzia LUMIGNON.

IL COMITATO DIRETTIVO ARRS

RICHIAMATO il D. lgs. n. 150/2009 che all'art. 11 reca il concetto di "trasparenza" intesa come "accessibilità totale anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità: Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. m) della Costituzione.";

RICHIAMATO l'art. 10 del D. lgs. n. 33/2013 che individua i principali contenuti del programma triennale per la trasparenza e l'integrità le cui previsioni si pongono in continuità con le infra richiamate deliberazioni CIVIT 105/2010 e 2/2012;

RICHIAMATE le deliberazioni della Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 6/2010, 105/2010, n. 2/2012 con le quali sono state approvate le linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità con la finalità di promuovere ad ogni livello la diffusione nelle PP:AA. della legalità e della trasparenza e l'integrazione delle precedenti linee guida;

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 50/2013 che ha approvato le linee guida per l'aggiornamento del programma per la trasparenza e l'integrità nella quale è in contenuto, fra l'altro, l'indice del Programma triennale;

PRESO ATTO delle linee guida per i siti web della P.A. (26/07/2010 e aggiornate il 29/07/2011) previste dalla direttiva n. 8 del 26/11/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione nelle quali si evidenzia che i siti della PP.AA. devono rispettare il principio della trasparenza tramite l'accessibilità totale del cittadino alle informazioni concernenti l'organizzazione dell'ente pubblico;

RICHIAMATA la deliberazione 02 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali che definisce le linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;

CONSIDERATO che il D. lgs. n. 150/2009, art. 11, comma 2, sancisce che il piano triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce elemento indefettibile per garantire sia un adeguato livello di trasparenza anche in base alle direttive CIVIT, sia la legalità e lo sviluppo dell'integrità;

ATTESO che il comma 7 del citato art. 11 del D. lgs. n. 150/2009 nell'ambito del citato programma triennale sono indicati tempi, modalità, risorse e strumenti di verifica delle iniziative previste al comma 2 dello stesso art. 11;

ATTESO altresì la trasparenza intesa come accessibilità totale traguarda le finalità di consentire la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi resi delle PP.AA., la sottoposizione del ciclo della performance ad un controllo diffuso, a contribuire alla prevenzione dei fenomeni di corruzione ed alla promozione dell'integrità;

CONSIDERATO che l'Agenzia aveva già provveduto erroneamente nel corso dell'anno passato all'approvazione del piano triennale 2016/2018 mentre, invece avrebbe dovuto provvedere ad adottare quella per il triennio 2015/2017 così come rilevato dalla Commissione indipendente di valutazione e comunicato dall'Amministrazione regionale con nota prot. 14.00.00/2016/0003764 del giorno 19 febbraio 2016;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, a sanatoria, all'approvazione del Piano triennale (2015/2017) della trasparenza contenuto nel documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere favorevole di legittimità rilasciato sulla presente deliberazione dal Dirigente dell'ARRS ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge regionale n. 22/2010;

SU PROPOSTA del Presidente dell'Agenzia regionale per le relazioni sindacali

DELIBERA

- 1) di approvare, a sanatoria, il piano triennale (2015/2017) per la trasparenza e l'integrità nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione del sopraccitato piano triennale sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per le relazioni sindacali.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ezio DONZEL



Il segretario di seduta
Marzia LIMIGNON

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data, _____

Il Dirigente

Trasmesso all'Amministrazione regionale per il controllo ai sensi dell'art. 53 c. 10 della legge regionale n. 22/2010 con nota prot.n. _____ del _____.

Deliberazione non soggetta a controllo.

ESECUTIVITA'

Deliberazione divenuta esecutiva il giorno _____ .

Data,

Il Dirigente

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Presidenza della Regione

Prot. N. _____

Data, _____

La presente deliberazione è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale n. _____
del _____

IL DIRIGENTE
del Dipartimento
Personale e Organizzazione

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 09 DEL GIORNO 29 FEBBRAIO 2016 DEL COMITATO DIRETTIVO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE RELAZIONI SINDACALI (NEL PROSIEGUO ANCHE "ARRS" OVVERO "AGENZIA") – PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER GLI ANNI 2015/2017 (NEL PROSIEGUO ANCHE "PROGRAMMA").

INTRODUZIONE. Organizzazione e funzioni dell'ARRS.

L'ARRS è stata istituita ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 con il principale scopo di rappresentare a livello regionale gli enti pubblici valdostani nell'ambito della contrattazione collettiva garantendo il maggior rendimento dei pubblici servizi con il minor onere di spesa possibile.

Oggi essa è disciplinata ai sensi dell'art. 53 della legge 23 luglio 2010, n. 22 e, pur mantenendo la precipua funzione già sopra indicata, ha visto aggiungere alle proprie finalità istituzionali anche il supporto agli enti del comparto unico regionale nell'applicazione dei contratti collettivi di primo livello tramite l'attività consultiva nonché la vigilanza sulla contrattazione di settore e decentrata. Ulteriore funzione risiede nella raccolta e verifica dei dati relativi alla rappresentatività sindacale (art. 54 della legge regionale n. 22/2010) con particolare riferimento ai dati sulle adesioni alle organizzazioni sindacali; tale ultima funzione, che vede anche il coinvolgimento di uno specifico comitato paritetico costituito dai componenti dell'ARRS e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, mira a garantire modalità certe di rilevazione per la certificazione dei dati e per la risoluzione di eventuali controversie.

L'Agenzia è governata da un Presidente e da un Comitato direttivo formato di quattro componenti; il Presidente è nominato dal Presidente della Regione con decreto mentre i componenti del Comitato direttivo sono nominati dalla Giunta regionale con deliberazione. Due membri di esso sono designati dall'Amministrazione regionale e due dal Consiglio permanente degli enti locali (CPEL).

Per quanto concerne le risorse umane, il comma 12 dell'art. 53 della legge regionale n. 22/2010 prevede un contingente di personale di non più di otto dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, proveniente dagli enti rappresentati, in mobilità o in comando e può avvalersi anche di non più di cinque esperti anche esterni alla pubblica amministrazione. L'attuale dotazione organica prevista dagli atti amministrativi dell'Agenzia consiste in un dirigente, un dipendente di Cat. D (o, in subordine di Cat. C, pos. C2) due dipendenti di Cat. C., pos. C2 (o, in subordine, di Cat. B, pos. B2) ed in un esperto appartenente al settore degli enti locali; si rileva che il Comitato direttivo ha infine trasformato il posto di Cat. D in due frazioni al 60% ed al 40%. Di fatto, l'effettiva dotazione organica attuale è limitata ad un Dirigente, una dipendente di Cat. D a tempo parziale al 60% ed una dipendente di Cat. C, pos. C2 a tempo pieno.

Relativamente, infine, alle risorse finanziarie l'ARRS può beneficiare, annualmente su un contributo corrisposto da tutti gli enti del comparto in proporzione alle rispettive dotazioni organiche ai sensi dell'art. 53, comma 13 della legge regionale n. 22/2010. Nel 2015 detta dotazione ha subito un notevole ridimensionamento in conseguenza dei tagli operati a livello nazionale al settore del pubblico impiego.

1) LE PRINCIPALI NOVITA'.

Nel corso della vigenza del presente programma l'ARRS intende procedere con la realizzazione del nuovo sito internet; detta realizzazione si appalesa ognora più importante poiché l'attuale struttura del sito esistente non consente più un adattamento ai molteplici nuovi obblighi intervenuti nell'ultimo quadriennio specialmente in materia di trasparenza ed anticorruzione. Il sito internet attuale, del quale l'ARRS si è dotata già dal 2007, doveva, nei progetti iniziali, costituire il collegamento tra l'Agenzia ed i propri interlocutori istituzionali (enti pubblici ed organizzazioni sindacali) mettendo a disposizione di essi tutta la produzione di contratti e pareri prodotti sino dalla istituzione dell'ente. Diveniva, infatti, di giorno in giorno, più difficile rintracciare tanto le norme contrattuali succedutesi nel decennio di attività fino ad allora trascorso ed ancora più complicato risultava ritrovare pareri precedentemente rilasciati. A ciò si aggiunga che era praticamente quasi impossibile per gli organi di direzione politica e di direzione amministrativa avere un supporto di rapida consultazione che consentisse di verificare se la problematica per essi contingente avesse o meno già formato oggetto di pronunciamenti in sede consultiva dell'Agenzia.

2) PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Non mutano, rispetto al programma precedente, gli obiettivi strategici in materia di trasparenza in quanto per l'Agenzia è fondamentale che il sito ARRS continui a riportare principalmente la produzione contrattuale e la pareristica che costituiscono i due punti forti dell'attività di supporto ed assistenza, prevista dalla legge regionale n. 22/2010, agli interlocutori istituzionali.

Oltre a ciò, preso atto che, allo stato attuale, il sito risulta implementato con i dati relativi alla gestione dell'ente, si prevede di continuare a mantenere aggiornati i contenuti di tutte le sezioni dello schema relativo alla concreta attuazione dei principi di trasparenza sempre intesa come conoscibilità ed accessibilità totali delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Agenzia.

Ad oggi non vi sono dati che non possono essere conosciuti o conoscibili, e la conferma di ciò risiede nel fatto che non sono mai pervenute richieste di accesso civico per l'ottenimento di atti non pubblicati.

Strettamente connesso con gli obiettivi strategici legati alla trasparenza è il Piano della performance che al proprio interno vede anche la fissazione di obiettivi che contribuiscono al mantenimento di un elevato grado di trasparenza; in anni passati, a mero titolo esemplificativo, si era già previsto, infatti, di legare il salario di risultato di una dipendente anche all'obiettivo della tempestiva pubblicazione di documenti contabili quali le fatture (obbligo peraltro oramai "istituzionalizzato" a seguito dell'avvenuta creazione della piattaforma della certificazione dei crediti). E' evidente che il progressivo ampliarsi della platea dei dati da pubblicarsi obbligatoriamente riduce l'incidenza di eventuali obiettivi collegati, oltre che al conseguimento del salario di risultato, anche all'ottemperanza agli obblighi di trasparenza ma ciò non toglie che potranno essere valutati obiettivi miranti a velocizzare i tempi di pubblicazione sempre con l'ausilio di un nuovo sito istituzionale.

Relativamente ai soggetti ed alle strutture interessati all'individuazione dei contenuti del programma non si può che prevedere, che la Direzione politica è il soggetto che precipuamente li determina fatti salvi, ovviamente, quanto da inserire in forza di specifici obblighi di legge. Il personale dell'ARRS partecipa in fase propositiva per l'individuazione dei contenuti e per la predisposizione dei relativi documenti i quali poi sono destinati a formare oggetto di specifica deliberazione del Comitato direttivo ARRS da approvare con anticipo rispetto all'arco temporale di vigenza.

Relativamente al coinvolgimento degli "stakeholder" è necessario premettere che la platea dei fruitori interessati ai contenuti del sito ARRS erano e continuano ad essere principalmente gli enti pubblici del comparto unico regionale e le organizzazioni sindacali della funzione pubblica e del settore scolastico e ciò è diretta conseguenza delle funzioni istituzionali demandate alla competenza dell'ARRS che costituiscono il maggior quantitativo dei dati pubblicati. Fino ad ora si è già potuto assistere ad una più che lusinghiera utilizzazione del sito anche in considerazione del fatto che lo stesso è ad accesso libero ragione per la quale i contratti ed i pareri risultano consultabili gratuitamente (a differenza di quanto avviene, ad esempio, col sito ANCI in cui l'accesso alla banca dati della pareristica è sottoposto al pagamento di un corrispettivo annuale di una certa rilevanza).

Per quanto concerne, invece, la parte dei dati pubblicati ai sensi delle disposizioni in materia di trasparenza gestionale si rileva che risulta adempiuto il larga parte il dettato normativo ma non si è in grado di rilevare quale sia stato l'impatto di detti dati presso i cittadini interessati ed è per tale motivo che il nuovo sito cui si è fatto cenno in apertura del presente programma dovrà necessariamente poter indicare il numero degli accessi al sito con l'indicazione anche delle pagine che sono state oggetto di maggiore interesse.

3) INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

L'Agenzia conta, anche in relazione all'ipotizzata realizzazione del nuovo sito internet, di informare espressamente i propri interlocutori istituzionali, ossia gli enti pubblici facenti parte del comparto unico regionale, quelli che pur non facendone parte applicano comunque i contratti di primo livello del citato comparto unico e le organizzazioni sindacali delle novità relative alla strutturazione ed all'impostazione del sito evidenziando ed enfatizzando comunque la possibilità di entrare in contatto in modo semplice ed immediato con l'Agenzia per l'ottenimento di ogni possibile informazione.

4) PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

La situazione dimensionale dell'ARRS comporta uno schema estremamente semplificato relativamente ai soggetti coinvolti nel flusso e nell'aggiornamento dei dati essendovi, come già riportato, un solo dirigente e due dipendenti delle quali una a tempo parziale al 60%. Tale congiuntura comporta che il dirigente sia il responsabile della trasparenza e le dipendenti le referenti per l'aggiornamento dei dati che avviene comunque in collaborazione tra il personale ARRS; al fine di garantire un regolare e tempestivo flusso dei dati tutti i documenti prodotti sono collocati in "CONDIVISIONE" in modo che se ne possa prendere immediatamente conoscenza. Relativamente agli strumenti ed alle tecniche per rilevare l'utilizzo del sito, si rinvia a quanto già esposto circa la possibilità di verificare il numero degli accessi e le pagine visitate. Relativamente al monitoraggio ed alla vigilanza sull'attuazione degli obblighi legati alla trasparenza, tutto il personale è investito e collabora per la migliore attuazione possibile dei relativi obblighi.

Per quanto concerne l'accesso civico bisogna necessariamente premettere che ad oggi non sono pervenute richieste di accesso civico e ciò anche in virtù della quasi totale pubblicazione dei dati e dei documenti dell'ARRS; il dirigente dell'Agenzia è il soggetto cui fare riferimento per la presentazione delle eventuali istanze.

5) DATI ULTERIORI

Al di là di quanto già previsto dalla normativa in materia di trasparenza quale obbligo per la garanzia della c.d. accessibilità totale l'Agenzia provvederà, ovviamente, a continuare la pubblicazione degli atti riconducibili alla propria attività istituzionale, vale a dire contratti di primo livello e pareristica. Del resto dette due branche di attività hanno costituito a suo tempo il nucleo originale di base per la "costruzione" del sito ma, oltre alle due summenzionate attività proseguirà anche la pubblicazione dei dati relativi alla rappresentatività sindacale che ha formato oggetto di inserimento nel sito istituzionale ARRS solamente negli ultimi anni a seguito della revisione della relativa disciplina apportata dalla legge n. 22/2010 e delle fonti pattizie.